

COMMERCIO

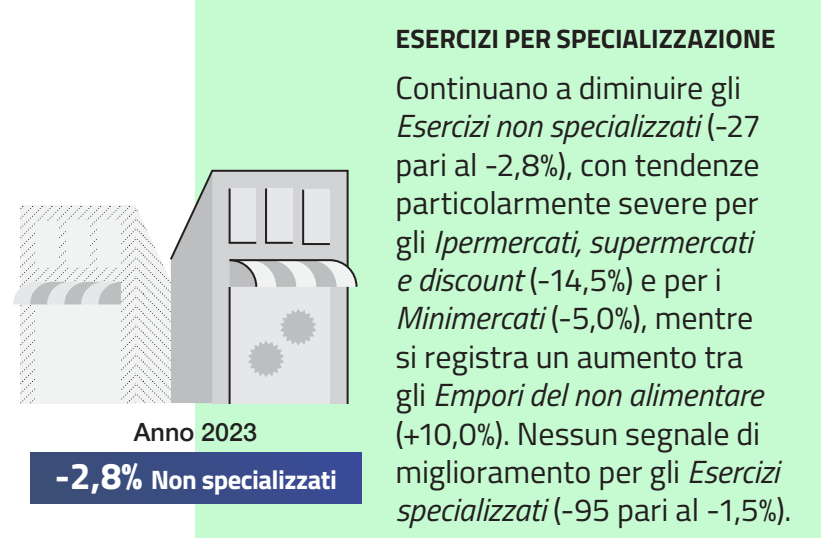
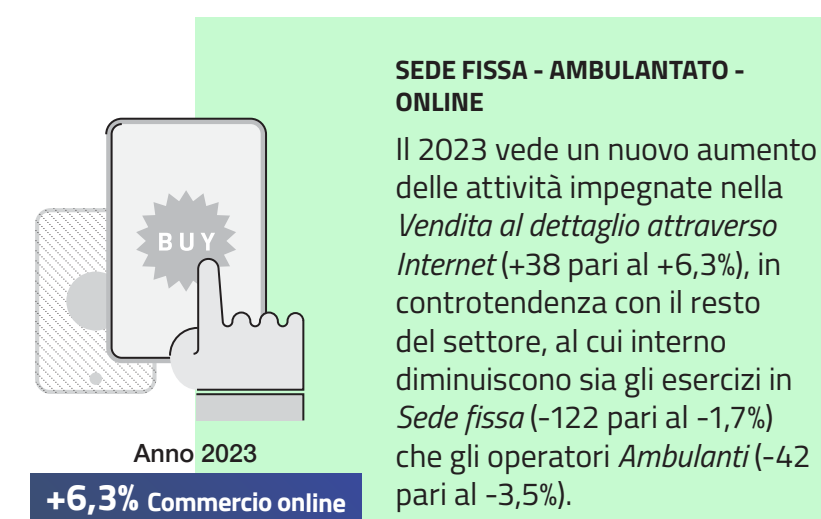
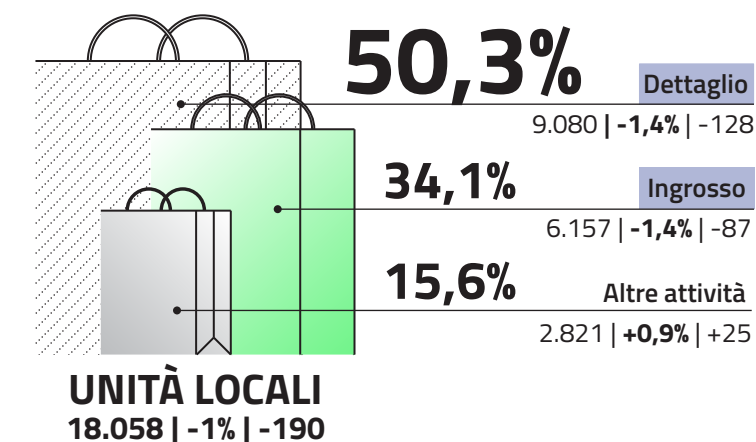
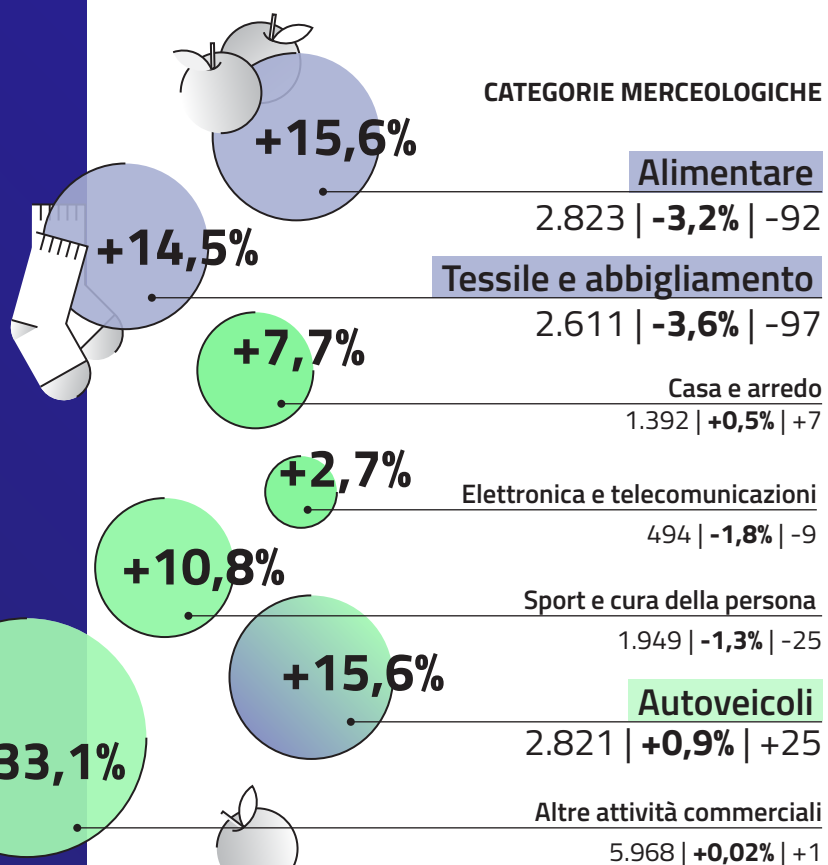
Imprese in calo nei principali settori del commercio.

Dopo la forte riduzione del tessuto imprenditoriale del 2022 (-438 pari al -2,3%), la situazione non migliora nel corso del 2023. La crisi coinvolge sia la vendita al *Dettaglio* (-128 pari al -1,4%) che all'*Ingrosso* (-87 pari al -1,4%), mentre continua a crescere l'*Online* (+38 pari al +6,3%).

Al 31 dicembre 2023, il commercio conta un totale di 18.058 localizzazioni attive in provincia di Varese (il 35,3% dell'economia terziaria locale).

I dati provenienti dall'archivio Infocamere rilevano un ulteriore **contenimento dell'imprenditoria locale (-190 unità locali pari al -1,0%) rispetto al 2022**, particolarmente severo per i settori del *Tessile e abbigliamento* (-97 pari al -3,6% con una predominanza di esercizi specializzati) e dell'*Alimentare* (-92 pari al -3,2% in maggior parte esercizi non specializzati).

Continuano a peggiorare dalla precedente annualità, anche se a tassi più contenuti, lo *Sport e cura della persona* (-25 pari al -1,3%) e l'*Elettronica e telecomunicazioni* (-9 pari al -1,8%), **mentre torna a crescere il reparto della Casa e arredo (+7 pari al +0,5%), dopo quattro anni di flessione, così come il settore degli Autoveicoli (+25 unità locali, pari al +0,9%), l'unico a mantenere una certa stabilità dal 2019 (+0,1%) e al cui interno è prevalentemente il commercio di Autovetture e autoveicoli leggeri (+2,4% nel 2023) a determinarne l'aumento.**



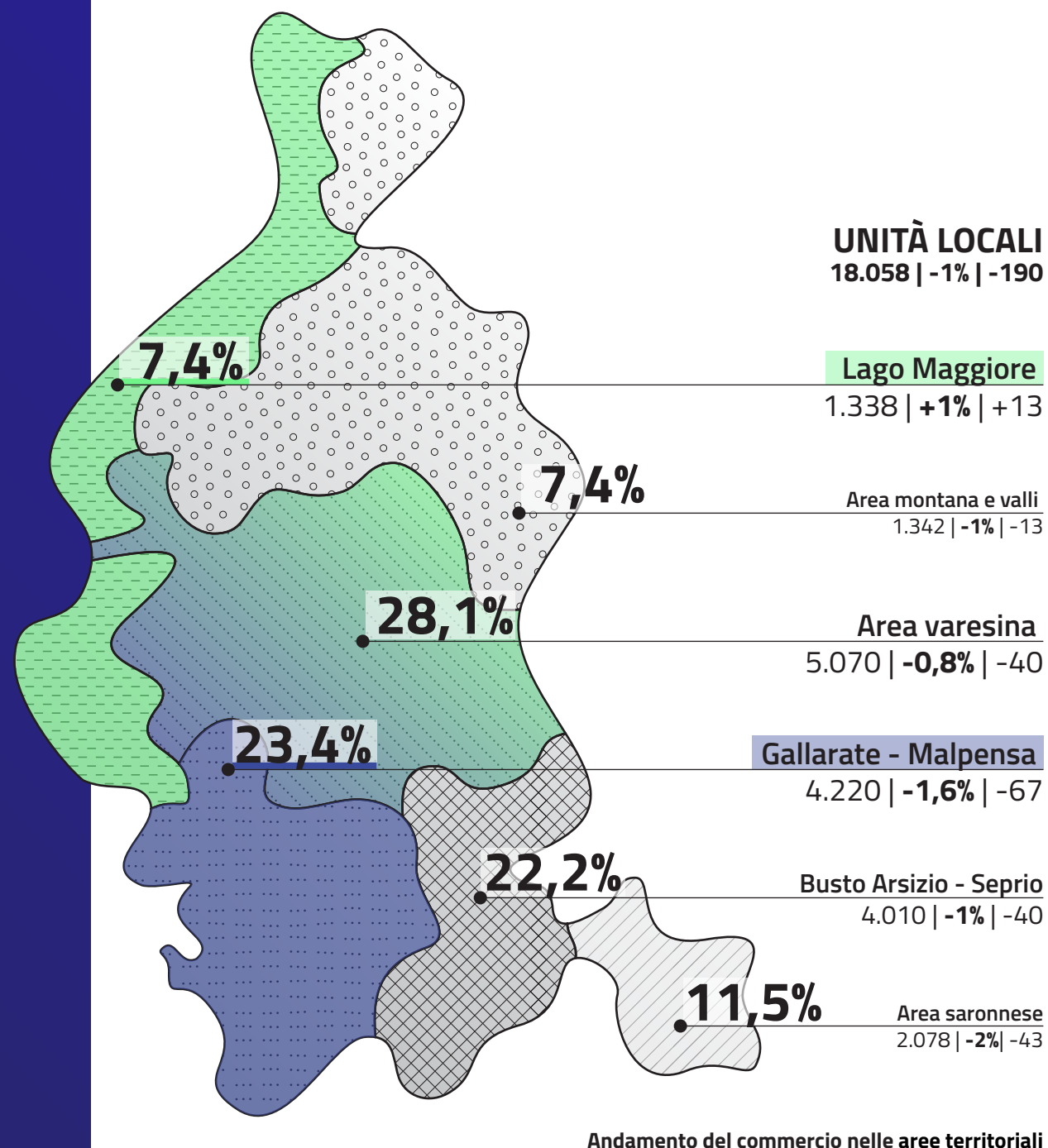
COMMERCIO

Al 31 dicembre 2023, più dei tre quarti (73,7%) delle attività del commercio sono concentrate tra i territori dell'Area varesina (28,1%), di Gallarate - Malpensa (23,4%) e di Busto Arsizio - Seprio (22,2%).

Le dinamiche osservate a livello provinciale nel corso del 2023 si ripercuotono sull'intero territorio, all'interno del quale l'unico distretto a mantenere una certa vivacità è quello del Lago Maggiore (+13 pari al +1,0%), caratterizzato dal più basso indice di specializzazione del settore (0.97) e dove risulta in flessione solo nell'Alimentare (-4,5%).

In termini assoluti, si riscontrano maggiori difficoltà tra i comuni afferenti all'area di Gallarate - Malpensa (-67, pari al -1,6%), seguita a ruota da quelli dell'Area saronnese (-43 pari al -2,0% con punte del -7,0% nel Tessile e abbigliamento) e dell'Area varesina (-40 pari al -0,8%), le due circoscrizioni con la vocazione commerciale più elevata in provincia (1.03 e 1.02).

Sorte migliore non spetta all'area di Busto Arsizio - Seprio (-40 pari al -1,0%), dove si osserva tuttavia un calo più consistente nella vendita al dettaglio (-2,1%) rispetto a quella all'ingrosso (-0,6%). L'impatto più contenuto si registra, infine, nella regione dell'Area montana e valli (-13 pari al -1,0%), in cui sono solo le attività al dettaglio a diminuire.



COMMERCIO

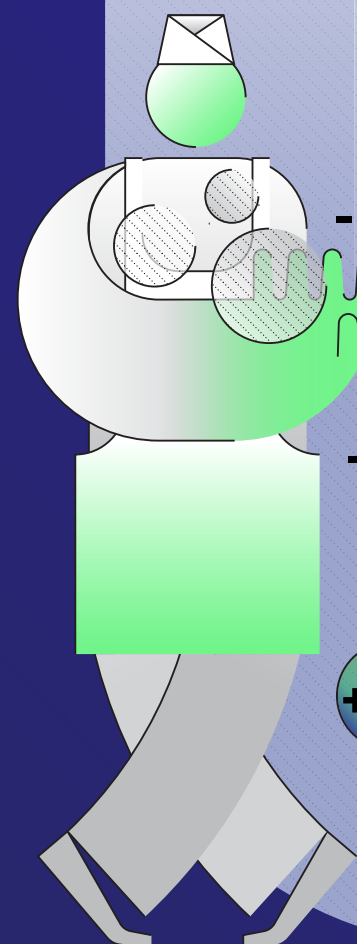
Crisi dell'occupazione nel Dettaglio.

Nel corso del 2023, anche il mercato del lavoro del settore commerciale risulta instabile. Tutte le categorie merceologiche manifestano un peggioramento, ad eccezione della vendita di *Autoveicoli* (+22 posti di lavoro), l'unico a progredire sia dal punto di vista imprenditoriale che occupazionale.

Nel 2023, in provincia di Varese si contano un totale di 11.470 avviamenti (+3,6%) e di 11.854 cessazioni contrattuali (-0,7%) nel settore del commercio, per un **bilancio occupazionale complessivo di -384 posti di lavoro al 31 dicembre**.

Una crisi che colpisce esclusivamente il mercato del lavoro del commercio al **Dettaglio (-417)**, mentre l'**Ingresso (+13)** risulta più stabile. Tra i più penalizzati del periodo, i lavoratori con più di 30 anni (-1.086), impiegati a tempo determinato (-1.299), prevalentemente nei settori *Casa e arredo* (-147), *Tessile e abbigliamento* (-140) e *Alimentare* (-107).

Sono principalmente due le circoscrizioni più colpite, l'**Area varesina (-263)** e **Busto Arsizio - Seprio (-180)**, seguite dall'**Area montana e valli** (-87) e da quella di **Gallarate - Malpensa** (-86). Il resto della provincia resiste, evidenziando un **aumento del lavoro nei distretti del Lago Maggiore (+209)** e dell'**Area saronnese (+23)**, gli unici a mantenere un saldo positivo dal 2019 al 2023.



-384

COMMERCIO

avviamenti 11.470 | **+3,6%** ↗
cessazioni 11.854 | **-0,7%** ↘

+13

Ingresso

a. 3.149 | **+1,8%** ↗
c. 3.136 | **-5,1%** ↘

+20

Altre attività comm.

a. 1.382 | **+31,7%** ↗
c. 1.362 | **+9,8%** ↗

-417

Dettaglio

a. 6.939 | **+0,1%** ↗
c. 7.356 | **-0,4%** ↘

-107

Alimentare

a. 3.027 | **+2,8%** ↗
c. 3.134 | **-0,9%** ↘

-140

Tessile e abbigliamento

a. 1.670 | **-10%** ↘
c. 1.810 | **-6,4%** ↘

-147

Casa e arredo

a. 901 | **+0,9%** ↗
c. 1.048 | **+8%** ↗

-54

Elettronica e telecomunicazioni

a. 314 | **-18,7%** ↘
c. 368 | **-24,4%** ↘

-38

Sport e cura della persona

a. 1.495 | **+3,7%** ↗
c. 1.533 | **+2%** ↗

+22

Autoveicoli

a. 1.382 | **+32,1%** ↗
c. 1.360 | **+9,9%** ↗

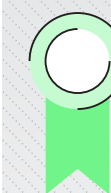
+80

Altre attività commerciali

a. 2.681 | **+7%** ↗
c. 2.601 | **-1,5%** ↘

+702

Il mercato del lavoro punta sui giovani



T. indeterminato
+75

T. determinato
-1.299

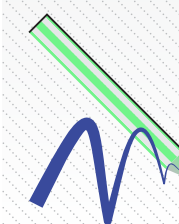
Intermittente
+669

Apprendistato
-9

Parasubordinato
+191

Domestico
-2

Altro
-9



Flussi occupazionali terziari per tipologia contrattuale

a. 2.516 | **+4,6%** ↗
c. 2.441 | **-4,2%** ↘

a. 7.081 | **+4,7%** ↗
c. 8.380 | **+1,9%** ↗

a. 816 | **-0,7%** ↘
c. 147 | **-12,5%** ↘

a. 742 | **+7,2%** ↗
c. 751 | **-4,2%** ↘

a. 295 | **-14,5%** ↘
c. 104 | **-30,7%** ↘

a. 20 | **-41,2%** ↘
c. 22 | **-47,6%** ↘

a. 0 | **-100%** ↘
c. 9 | **-40%** ↘

Flussi occupazionali terziari per aree territoriali

Lago Maggiore

a. 959 | **+11%** ↗
c. 750 | **+10,9%** ↗

Area montana e valli

a. 650 | **-6,9%** ↘
c. 737 | **-4,2%** ↘

Area Varesina

a. 3.691 | **-0,8%** ↘
c. 3.954 | **-6,3%** ↘

Gallarate - Malpensa

a. 2.662 | **+9,5%** ↗
c. 2.748 | **+1,2%** ↗

Busto Arsizio - Seprio

a. 2.040 | **+5,6%** ↗
c. 2.220 | **+1,1%** ↗

Area saronnese

a. 1.468 | **+3,2%** ↗
c. 1.445 | **+6,3%** ↗

